

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 del Registro – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI INTERVENTO PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI R.S.U. NELL'A.R.O. "CINQUE VALLI".

Data 05/11/2014

RINVIO

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di novembre alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4520 del 31 ottobre 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione straordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere		X
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 02

Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro e l'Assessore Territo Concetta.

Per gli uffici è presente l'arch. Luigi Schifano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del punto 2 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Presa d'atto del Piano d'Intervento per la progettazione del servizio integrato di gestione dei R.S.U. nell'A.R.O. "Cinque Valli".

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, propone, sentiti i Consiglieri Comunali degli altri Comuni dell'ARO "Cinque Valli" e considerato che in nessun altro Comune si sta prevedendo la presa d'atto, il rinvio della trattazione della proposta di deliberazione in discussione ad una data successiva all'approvazione dello schema del Piano di Intervento dell'ARO Cinque Valli da parte della Giunta Comunale.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che vero è che è un'anomalia, ma ritiene che questo passaggio sia alquanto opportuno e necessario considerata la situazione del Comune di Villalba. Fa presente, infatti, che il Comune di Villalba si trova di fronte ad un'alternativa, considerato che o si rischia di avere una tariffa sui rifiuti alta ovvero che si perda un posto di lavoro a Villalba in favore di Santa Caterina Villarmosa. Rappresenta che è intenzione della Giunta non approvare il Piano di Intervento predisposto dai tecnici incaricati dall'ARO Cinque Valli, considerato che alla luce dello stesso non verrebbe ad essere ricollocato nella dotazione organica dell'ARO Cinque Valli un operatore allo stato attuale impiegato nell'espletamento del servizio presso il Comune di Villalba. Produce un documento che chiede allegarsi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**).

Il Consigliere Ferreri, intervenendo, evidenzia che a suo avviso il Sindaco non può entrare nel merito della proposta di deliberazione, considerata la proposta di rinvio dell'argomento da lui formulata.

Nasce una discussione accesa tra il Sindaco e il Consigliere Scarlata Michelino che viene richiamato all'ordine dal Presidente del Consiglio.

Il Sindaco, proseguendo nell'intervento, illustra il documento prodotto evidenziando che a pagina 1 è stato indicato il personale attualmente impiegato nel servizio di raccolta, trasporto e spazzamento alle dipendenze dei singoli Comuni, come risulta dal Piano stesso alle pagine 280 e 281. Evidenzia che a pagina 2 è stato effettuato un riepilogo di questo personale. Osserva poi che le tabelle contenute a pagina 3 e 4 contengono i dati relativi al personale impiegato per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento alla luce del Piano di intervento dell'ARO 5 Valli. Fa presente che a pagina 3 risultano indicate le unità di personale che verranno impiegate per l'espletamento del servizio presso ciascun Comune e che la spesa per queste va ad incidere sulla determinazione del costo del servizio relativo a quel singolo Comune. Rappresenta, altresì, che l'ultima tabella di pagina 3 individua le unità di personale condiviso tra Villalba e Vallelunga Pratameno, considerato che in questi due Comuni parte del servizio verrà espletato utilizzando lo stesso personale. Precisa che a pagina 4, la prima tabella riporta il personale non allocato per lo svolgimento del servizio presso i singoli Comuni, la seconda il personale impiegato per lo svolgimento del servizio di Raccolta, Trasporto e Spazzamento in condivisione tra tutti i Comuni dell'ARO. Fa presente che dal raffronto tra le tabelle di pagina 4 emerge chiaramente che degli operatori che attualmente risultano impiegati nell'espletamento del servizio, alla luce della dotazione organica designata dal Piano d'Intervento dell'ARO Cinque Valli, non verranno reimpiegati. Evidenzia che si tratta di tre dipendenti, di cui, allo stato attuale, due sono alle dipendenze del Comune di Resuttano e uno del Comune di Villalba. Fa presente che il piano d'intervento è stato fatto su misura per il Comune di Santa Caterina Villarmosa. Rende edotta l'assemblea che quando in sede di riunione ARO è stato affrontata la problematica, il Sindaco di Santa Caterina proponeva al Comune di Villalba di aumentare le ore di spazzamento presso il proprio Comune, in modo da assorbire anche quest'altro lavoratore tra il personale proprio a carico di Villalba. Osserva, tuttavia, che ciò significherebbe aumentare il costo del servizio e conseguentemente aumentare le tariffe a carico dei villalbesi. Infine, rappresenta che nella tabella

riportata a pagina 5, al fine di fugare qualsiasi dubbio ed evitare che i Consiglieri possano sostenere di non aver capito, è stato posto a raffronto, con riferimento ad ogni singolo Comune, la quota che è posta a loro carico con riferimento al personale condiviso ARO con il costo del personale proveniente da ogni Comune e allocato tra il personale condiviso ARO. Da tale raffronto emerge che il Comune di Villalba risulta il più penalizzato. Fa presente che in Giunta non sarà mai approvato un piano che prevede il mancato reimpiego di un villalbese. Precisa che nella riunione assembleare dei Sindaci ARO del 22.10.2014, quando si è discusso il piano d'intervento trasmesso dalla Associazione di professionisti PGA, consapevole di tale problematica, ha proposto ed è stato deliberato, su sua iniziativa, che: *“Nell'approvazione dovrà essere rispettato il principio generale di garanzia della continuità occupazionale per tutto il personale impiegato nel servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei RR.SS.UU. presso i comuni facenti parte dell'ARO alla data di approvazione del presente Piano d'Intervento, ciò nel rispetto delle previsioni della dotazione organica allocata in appendice al Piano, previsione organica che si è volutamente ispirata alla garanzia del diritto al lavoro del personale tutto in atto utilizzato, nel rispetto delle relative previsioni di spesa, rispettivamente programmate a carico di ogni singolo Comune”*. Ritiene, tuttavia, che tale previsione possa risultare non sufficiente a salvare il posto del lavoratore villalbese e, per tale motivo, richiede al Consiglio Comunale di esprimere un forte atto di indirizzo dal quale emerga che nella determinazione della dotazione organica ARO ed in particolare nella individuazione del personale condiviso ARO sia prevista l'allocazione del personale allo stato attuale impiegato nello svolgimento del servizio presso ciascun Comune in una misura almeno pari alle spese sostenute dallo stesso a titolo di personale condiviso. Ribadisce che un atto di indirizzo forte da parte del Consiglio Comunale di Villalba servirebbe al Sindaco ad avere una maggiore forza contrattuale nei rapporti con gli altri Sindaci dei Comuni dell'ARO Cinque Valli a difesa degli interessi dei villalbesi. Rappresenta, infatti, che in questa battaglia risulta solo, considerato che, da una parte, i Comuni di Santa Caterina Villarmosa e di Resuttano risultano avvantaggiati dalla previsioni contenute nel piano d'intervento e i Comuni di Marianopoli e Vallelunga Pratameno non hanno altri lavoratori da conferire, considerato che tutti quelli che allo stato attuale sono impiegati nell'espletamento del servizio vengono riallocati.

Il Presidente del Consiglio, dichiarando di voler intervenire sulla questione sollevata dal Consigliere Ferreri, in ordine alla circostanza che il Sindaco è entrato nel merito della proposta di deliberazione in discussione, rappresenta che ciò è stato necessario per chiarire le motivazioni del perchè è necessario procedere all'esame dell'atto e non risulta opportuno rinviare il punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che si aspettava da parte del Sindaco e della Giunta Comunale l'adozione dell'atto necessario all'approvazione del Piano d'Intervento. Fa presente che una volta adottato dalle Giunte Comunali dei singoli enti locali, il Piano d'Intervento dovrà essere adottato dall'assemblea dei Sindaci A.R.O. e poi trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Evidenzia, infine, che solo a seguito della sua approvazione da parte della S.R.R. “Caltanissetta Provincia Nord” dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione definitiva. Ritiene che il Consiglio Comunale in questa fase non abbia alcuna competenza. In ogni caso sottolinea che non se la sente di fare una valutazione sulla base dei dati rappresentati nel corso della seduta consiliare, non avendo egli una conoscenza diretta degli atti e considerato che il Sindaco non ha mai informato il Consiglio Comunale sull'andamento delle riunioni presso l'A.R.O..

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, sostiene che il Sindaco vuole sempre giocare con due mazzi di carte. Rappresenta che ha parlato con gli altri Sindaci dei Comuni dell'ARO Cinque Valli e che nella riunione assembleare del 22 ottobre 2014 il Sindaco di Villalba ha approvato il Piano A.R.O. in discussione nel quale si prevede che i tre operatori di Villalba diventano due. Fa presente che egli ha esaminato il piano e che se da un lato i Sindaci si prendono l'impegno di salvare i posti di lavoro, dall'altro, a suo avviso, si sta procedendo alla costruzione di un carrozzone più pesante dell'A.T.O.. Evidenzia che, a suo avviso, la previsione dell'acquisto di una spazzatrice, a suo dire inutile, avrà una ricaduta in termini di costi notevoli per la popolazione villalbese. Evidenzia che il Sindaco, insieme con gli altri Sindaci dell'ARO Cinque Valli, ha lavorato per un anno alla definizione di questo Piano di Intervento di cui non condivide il contenuto e che definisce una vergogna ed ora il

Sindaco non può scaricare la responsabilità del suo contenuto e dell'aumento delle tasse sul Consiglio Comunale. Sottolinea che il Sindaco deve assumersi tutte le sue responsabilità.

Il Presidente del Consiglio, dichiarando di voler intervenire sul punto, evidenzia che la vicenda dei rifiuti è una vicenda vecchia che ha creato molti problemi. Rappresenta che questa Amministrazione Comunale di recente è stata costretta a deliberare un aumento delle tariffe sui rifiuti, seppur le aliquote previste risultano in valore assoluto più basse rispetto a quelle vigenti presso altri Comuni (€ 1,80 a mq). Fa presente che il Comune di Villalba fa parte dell'A.R.O. Cinque Valli ed ormai è inutile discutere di chi sia la responsabilità e di chi ha fatto queste scelte. Ritiene che la problematica attiene a verificare se questo Piano sia utile per la nostra comunità. Fa presente che è stato dato un incarico ad una Società di professionisti per redigere questo Piano di Intervento. Evidenzia che anche in quell'occasione il Consiglio Comunale è stato informato ed è stata fatta una lunga discussione, contrariamente a quanto affermato dal Consigliere Favata. Osserva che corrisponde al vero che il Consiglio Comunale di Villalba non sia stato aggiornato sull'evolversi della situazione ARO, considerato che più volte è stato chiamato ad affrontare delle problematiche relative all'ARO Cinque Valli per la redazione del Piano d'Intervento, per l'incarico da affidare all'esterno, per le discussioni che sono sorte all'interno tra i Sindaci sulle modalità di organizzazione del servizio. Non comprende pertanto come si fa a dire che mancano i dati per poter valutare la questione. Evidenzia, peraltro, che le tabelle prodotte dall'Amministrazione Comunale nella seduta odierna è chiarissima. Osserva che su taluni aspetti concorda con il Consigliere Ferreri, quando si tratta di valutare il profilo organizzativo che viene imposto con il Piano d'Intervento in discussione. Osserva, in effetti, che si tratta di un Piano volto a sistemare alcune questioni che interessano i territori di Marianopoli e Santa Caterina Villarmosa. Sottolinea che la preoccupazione di chi ha redatto il Piano non è stata quella di effettuare un rapporto costo-benefici per individuare il miglior assetto organizzativo del servizio e di scongiurare un aumento delle tariffe non più sostenibile dalle comunità amministrate. Ritiene che sia necessario assicurare nell'ambito del Piano di Intervento un trattamento paritario dei cinque Comuni. Osserva che il Piano d'Intervento prevede l'impiego di due operatori per effettuare il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti presso Villalba. Ritiene che il terzo operatore attualmente impiegato nell'espletamento del servizio dovrebbe rientrare tra il personale destinato alla gestione condivisa, considerato oltretutto che il Comune di Villalba rappresenta circa il 12 per cento e che il Piano individua 8 figure condivise. Evidenzia che, così tuttavia, non sembrerebbe, alla luce di quanto riferisce il Sindaco, considerata l'individuazione dei profili professionali del personale ARO condiviso. Ritiene che se il Sindaco ha assunto queste posizioni all'interno delle riunioni assembleari ARO, il Consiglio Comunale ha il dovere di sostenere tale posizione nell'interesse dei villalbesi, per cui ritiene non fondata la richiesta di rinvio del Consigliere Ferreri. Osserva che, alla luce di queste considerazioni, sostenere che il Consiglio Comunale si debba occupare del problema dopo la Regione, non gli sembra opportuno, perchè ciò significherebbe, a suo avviso, violare il giuramento solenne fatto in occasione della proclamazione di servire l'interesse della comunità villalbese. Per questo preannuncia voto contrario alla proposta di rinvio formulata dal Consigliere Ferreri, dichiara di condividere quanto affermato dal Sindaco e sostiene che sarebbe opportuno dare un atto di indirizzo con forza.

Il Consigliere Ferreri chiede se alla proposta di deliberazione risulti allegato il verbale della riunione assembleare dell'ARO del 22 ottobre 2014.

Il Sindaco, replicando alle osservazioni dei Consiglieri di Opposizione, evidenzia che gli scontri con il Sindaco di Santa Caterina hanno avuto inizio per la tutela degli interessi della comunità villalbese. Ricorda che le prime liti sono iniziate quando, in sede di formulazione degli indirizzi ai progettisti per la redazione del Piano d'Intervento il Sindaco di Santa Caterina proponeva di realizzare un impianto per lo smaltimento dell'umido in zona Ponte Cinque Archi. Fa presente che egli si era opposto con tutte le sue forze, risultando tale direttiva incomprensibile ed antieconomica alla luce della realizzazione di un impianto simile a San Cataldo. In quella fase, rappresenta, aveva proposto al Consiglio Comunale di fuoriuscire dall'ARO Cinque Valli per aderire a quella con Mussomeli Comune capofila, ma ricorda che il Consiglio Comunale aveva bocciato tale proposta. Rende edotta l'assemblea, infine, che il Piano d'Intervento è stato definito dall'Associazione dei Progettisti

incaricata solo a fine luglio. In ogni caso, osserva, che come dallo stesso sostenuto, il Piano d'Intervento non contempla la realizzazione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti, perché ritenuto antieconomico. Rappresenta, ancora, all'assemblea che al primo esame del Piano, come redatto dall'Associazione di Professionisti, il costo del servizio previsto per il Comune di Villalba era alto, anche in rapporto a quello risultante per gli altri Comuni dell'ARO. Ciò era da addebitarsi al sovradimensionamento della superficie da spazzare. Alla luce di questi dati ho richiesto di limitare gli operatori addetti allo spazzamento a Villalba, riducendoli da due a uno. In questa maniera è risultato possibile contenere il costo del servizio ed evitare che la bolletta aumentasse di circa € 12,00 a persona. Per quanto riguarda l'altro operatore villalbese, rappresenta di averne richiesto l'inclusione tra il personale ARO condiviso. Evidenzia che nella riunione assembleare ARO, quando è stata approvata la versione definitiva del Piano d'Intervento predisposto dall'Associazione di Professionisti incaricata, egli, consapevole della problematica esposta, ha proposto di inserire una previsione che è stata adottata da tutti i Sindaci all'unanimità alla luce della quale: *“Nell'approvazione dovrà essere rispettato il principio generale di garanzia della continuità occupazionale per tutto il personale impiegato nel servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei RR.SS.UU. presso i comuni facenti parte dell'ARO alla data di approvazione del presente Piano d'Intervento, ciò nel rispetto delle previsioni della dotazione organica allocata in appendice al Piano, previsione organica che si è volutamente ispirata alla garanzia del diritto al lavoro del personale tutto in atto utilizzato, nel rispetto delle relative previsioni di spesa, rispettivamente programmate a carico di ogni singolo Comune”*. Ribadisce tuttavia, che tale previsione possa risultare non sufficiente a salvare il posto del lavoratore villalbese.

Nasce una discussione accesa tra i Consiglieri Ferreri, Saia, Costanza, Scarlata M., che ricordano al Sindaco di aver approvato in sede di riunione assembleare ARO il Piano di Intervento in discussione, **e il Sindaco.**

Il **Consigliere Scarlata Michelino**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Consiglio Comunale non può essere utilizzato dal Sindaco come paracadute, alla luce del fatto che questi in ogni caso ha proceduto ad approvare il Piano in sede di riunione assembleare ARO.

Il **Sindaco**, replicando alle osservazioni del Consigliere Scralata M. evidenzia che in sede di riunione ARO aveva sollevato le perplessità e le problematiche esposte in Consiglio Comunale e che gli altri Sindaci, in particolare quello di Santa Caterina, non erano disposti ad ascoltarlo. Fa presente che delle lunghe riunioni presso l'ARO e del dibattito sviluppatosi poco o nulla viene verbalizzato. Richiama nuovamente la vicenda della costruzione dell'impianto di smaltimento per l'umido. Fa presente che anche lui non era molto d'accordo con la previsione dell'acquisto della spazzatrice. Rappresenta che le problematiche oggi sottoposte all'attenzione del Consiglio erano state dallo stesso portate all'attenzione dei Capigruppo in una apposita Conferenza di Capigruppo. Rappresenta che sarebbe utile che il Consiglio Comunale esprimesse un atto di indirizzo forte a supporto della sua posizione per tornare in assemblea dei Sindaci ARO con una maggiore forza contrattuale per richiedere la modifica del Piano di Intervento.

Nasce una discussione accesa tra i Consiglieri Ferreri, Saia, Costanza, Scarlata M., il Sindaco e l'Assessore Territo.

Il **Consigliere Costanza** chiede al Sindaco dove il Comune di Villalba sarebbe andato a scaricare l'umido se al posto di aderire all'A.R.O. Cinque Valli, si fosse votata l'adesione all'ARO di Mussomeli.

Il **Sindaco** risponde che ci si sarebbe avvalsi sempre dell'impianto di San Cataldo, ma che se fosse stato possibile, realizzare un impianto di minore dimensioni per lo smaltimento dell'umido questo sarebbe stato realizzato a Polizzello, a soli 2,5 chilometri da Villalba.

Il **Presidente del Consiglio** invita il Consigliere Ferreri a ritirare la proposta di rinvio, tenuto conto del fatto che la valutazione del Piano di Intervento fatta dallo stesso è di segno negativo al pari, sotto

diversi profili, di quella del Sindaco. Osserva se non sia più opportuno, allora, alla luce di tali valutazioni di segno negativo e tenuto conto del fatto che questo Consiglio Comunale non procederà ad approvare il Piano di Intervento, di sostenere la posizione del Sindaco in maniera tale che questi possa andare ad un incontro con gli altri quattro Sindaci e sostenere con maggiore forza e determinazione la revisione del Piano d'Intervento, alla luce delle argomentazioni sviluppate. Ritiene che sarebbe segno di responsabilità votare, all'unanimità, un indirizzo politico amministrativo al Sindaco che vada in questa direzione, considerato che ciò si appalesa nell'interesse della nostra comunità.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler sottolineare un paradosso di questa Amministrazione Comunale.

Esce il Presidente del Consiglio, essendo presenti 9 Consiglieri. Assume la presidenza dell'assemblea il Consigliere Alessi, nella qualità di Consigliere anziano presente in aula.

Il Consigliere Alessi, nella qualità di Presidente del Consiglio, dichiara di voler attendere il rientro del Presidente del Consiglio Bordenga per proseguire nel dibattito.

Entra il Presidente del Consiglio, essendo presenti 10 Consiglieri.

Il Consigliere Alessi dichiara di ritirare l'intervento.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler fare un appello al senso di responsabilità dei Consiglieri. Fa presente che un atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale nella direzione rappresentata gli sarebbe di grande supporto nella sua azione di difesa degli interessi della comunità villalbese. Ciò servirebbe a spiegare le ragioni della mancata approvazione del Piano di Intervento da parte del Comune di Villalba.

Il Consigliere Costanza, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che se i Consiglieri di Opposizione avessero saputo prima, ora avrebbero certamente appoggiato il Sindaco sulla sua posizione.

Il Sindaco, replicando alle osservazioni del Consigliere Costanza, rappresenta che i Consiglieri di Opposizione erano stati avvisati per mezzo del Consigliere Ferreri e del Consigliere Lercara, Capigruppo dei Gruppi Consiliari Villalba Futura e Gruppo Autonomo presenti in una Conferenza di Capigruppo convocata appositamente per tale scopo. In quella occasione aveva anche suggerito al Consigliere Ferreri di contattare personalmente il Sindaco di Santa Caterina a difesa degli interessi della cittadinanza villalbese. Evidenzia che se il Consigliere Costanza lamenta la sua disinformazione sulla vicenda, probabilmente il suo Capogruppo non ha ottemperato alla sua funzione.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che nel corso della prima Conferenza dei Capigruppo richiamata dal Sindaco, questi lo aveva pregato di contattare il Sindaco di Santa Caterina Villarrosa per far inserire nella dotazione organica dell'ARO non 3, bensì 4 operatori provenienti da Villalba.

Il Sindaco, replicando alle osservazioni del Consigliere Ferreri, fa presente che questi non ha capito niente e che, già in quella sede, egli gli aveva rappresentato le preoccupazioni e le problematiche esposte al Consiglio Comunale nella seduta consiliare in corso. Evidenzia che egli aveva richiesto al Consigliere Ferreri di contattare il Sindaco di Santa Caterina Villarrosa nell'interesse della comunità villalbese affinché la dotazione organica dell'ARO come predisposta dai professionisti incaricati nell'ambito del Piano d'intervento prevedesse l'assorbimento di tutti e tre gli operatori del Comune di Villalba allo stato attuale impiegati nell'espletamento del servizio. Ribadisce che aveva fatto tale richiesta al Consigliere Ferreri alla luce dei rapporti che intercorrono tra questi e il Sindaco di Santa Caterina Villarrosa e alla luce del fatto che se il Comune di Villalba ad oggi è parte dell'ARO Cinque Valli è grazie al voto dei Consiglieri di Opposizione che non hanno approvato la proposta dell'Amministrazione Comunale di fuoriuscire da questa ARO per associarsi con quella nella quale

Comune capofila è il Comune di Mussomeli. Ritiene che alla luce di queste circostanze il Consigliere Ferreri poteva influire maggiormente sul Sindaco di Santa Caterina e ciò al fine di tutelare gli interessi della comunità villalbese.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che a suo parere quello all'attenzione del Consiglio è un problema di competenze.

Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Alessi e l'Assessore Territo che suscita l'intervento del pubblico presente in sala.

Il Presidente del Consiglio, dott. ing. Salvatore Bordenga, dichiara di allontanarsi dall'aula, perché il Consigliere Alessi interloquisce con il pubblico.

Esce il Presidente del Consiglio, essendo presenti 9 Consiglieri. Assume la presidenza dell'assemblea il Consigliere Alessi, nella qualità di Consigliere anziano presente in aula.

Il Consigliere Alessi, nella qualità di Presidente del Consiglio, dichiara di rinunciare all'intervento che stava effettuando, considerato che a suo avviso la figura del Presidente del Consiglio deve essere una figura neutrale e *super partes* che debba astenersi da qualsivoglia intervento di carattere politico. Fa presente che se non ci sono altri interventi, procederà a sottoporre a votazione la proposta di rinvio formulata del Consigliere Ferreri.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, sentita la proposta del Consigliere Ferreri e considerato che i Consiglieri Comunali di Opposizione ritengono opportuno che la Giunta comunale si pronunci sul piano di Intervento predisposto dall'ARO prima che il Consiglio Comunale prenda in esame la proposta di deliberazione in discussione, propone di rinviare la seduta consiliare alla sera successiva, assumendo l'impegno che la Giunta provvederà a deliberare nel corso della mattinata del giorno successivo. Evidenzia che ciò appare opportuno alla luce della considerazione che entro il 15 novembre, pena il commissariamento, lo schema del Piano di Intervento dovrebbe essere adottato da tutte le Giunte dei Comuni aderenti all'ARO Cinque Valli e che, se si rendesse necessario apportare delle modifiche al Piano di intervento stesso, non vi sarebbero più i tempi tecnici necessari.

I Consiglieri Favata e Saia evidenziano che il Sindaco non può, a loro avviso, formulare delle proposte di rinvio sulle quali il Consiglio possa essere chiamato a pronunciarsi.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che intende fare propria la proposta del Sindaco.

Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Saia e l'Assessore Territo che viene richiamata all'ordine dal Consigliere Alessi, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, considerato l'impegno del Sindaco a convocare la Giunta per deliberare sul piano d'Intervento nel corso della mattinata di domani, propone di rinviare la seduta consiliare in corso a domani sera, giorno 6 novembre 2014.

Entra l'Assessore Rapisarda.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di essere contrario alla proposta di rinvio formulata dal Consigliere Tatano, considerato che l'approvazione dello schema del Piano di Intervento ARO è di esclusiva competenza della Giunta Comunale.

Il Consigliere Alessi, nella qualità di Presidente del Consiglio, intende precisare che il Sindaco quando è presente nelle assemblee dei Sindaci dei Comuni aderenti all'ARO, al pari di quelle dell'ATO e così via, è rappresentativo della Giunta, del Consiglio e della cittadinanza villalbese e, pertanto, ritiene che egli possa partecipare alla discussione senza che il Consiglio formuli atti di

indirizzo. Chiede al Consigliere Ferreri, se alla luce delle dichiarazioni del Sindaco e della proposta formulata dal Consigliere Tatano, intende modificare la sua proposta di rinvio.

Il Consigliere Ferreri insiste nella proposta già formulata di rinvio della trattazione della proposta di deliberazione in discussione ad una data successiva all'approvazione dello schema del Piano di Intervento dell'ARO da parte della Giunta Comunale.

Il Consigliere Alessi, nella qualità di Presidente del Consiglio, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta in oggetto.

Esperita la votazione a scrutinio palese peralzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Votanti	09
Favorevoli	06 (Ferreri, Costanza, Favata, Saia, Scarlata M., Alessi)
Contrari	03 (Plumeri, Tatano, e Scarlata G.).
Astenuti	---

Indi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di rinviare la proposta di deliberazione in discussione ad una data successiva all'approvazione dello schema del Piano di Intervento dell'ARO da parte della Giunta Comunale.

Il Consigliere Alessi, nella qualità di Presidente del Consiglio, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire e non essendovi ulteriori punti all'ordine del giorno, **scioglie la seduta, essendo le ore 20,25.**

Proposta di deliberazione Area III n. 39 del 30/10/2014



**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 DEL 30 DIC. 2014

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO D'INTERVENTO PER LA
PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI R.S.U.
NELL'A.R.O. "CINQUE VALLI".**

Proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione del Sindaco avente ad oggetto: Presa d'atto del Piano d'Intervento per la progettazione del servizio integrato di gestione dei R.S.U. nell'A.R.O. "Cinque Valli".

PREMESSO:

- CHE i Comuni di Marianopoli – Resuttano – Santa Caterina Vill.sa – Valledlunga Pratameno e Villaba il 14/01/2014 hanno stipulato una convenzione, rep. 84, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000, per la costituzione dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) "Cinque Valli" dell'ATO Ambiente CL 1;
- CHE con delibera dell'Assemblea n. 1 del 09/01/2014 è stato individuato quale Presidente dell'Assemblea il componente Geom. Michelangelo Saporito, Sindaco del Comune di Santa Caterina Villarmosa;
- CHE con la superiore delibera è stato individuato Comune capofila e sede dell'Assemblea di A.R.O. il Comune di Santa Caterina Villarmosa;
- CHE in conformità a quanto previsto dall'art. 8 della convenzione, l'Ufficio Comune di A.R.O. è stato localizzato presso l'unità organizzativa del Comune di Santa Caterina Villarmosa sede dell'Assemblea;
- CHE con Determinazione del Presidente n. 1 del 31-01-2014 è stato individuato quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comune di ARO l'Arch. Francesco Montagna;
- CHE con Determinazione del Presidente n. 2 del 13/02/2014 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano d'Intervento il Geom. Giuseppe Barbieri;
- CHE con delibera dell'Assemblea dell'A.R.O. n.02 del 25/02/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dato indirizzo al Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comune di A.R.O. di conferire, in conformità alla vigente normativa sui lavori pubblici, l'incarico per la redazione del Piano di intervento per lo svolgimento del servizio del ciclo dei rifiuti per l'A.R.O.;
- CHE con Determinazione del Dirigente Responsabile n.1 del 27.02.2014 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Piano d'Intervento all'Associazione tra professionisti denominata "Progetti Gestioni Ambientali – PGA" con sede in Catania e per essa al rappresentante legale Dott. Geol. Carmelo Macaluso, per il prezzo di € 1,50 per abitante comprensivo di IVA, spese e compensi accessori;

CONSIDERATO che sin dal mese di luglio c.a. in sede di assemblea ARO nonché presso gli UU.TT.CC. dei rispettivi Comuni soci, si sono tenute diverse riunioni tra i sindaci ed i tecnici dei cinque comuni facenti parte del consorzio al fine di analizzare nel dettaglio la bozza di piano d'intervento messa a disposizione dai tecnici progettisti.

VISTA la nota n. 7409 del 27.10.2014 dell'Associazione di professionisti PGA, con la quale, a conclusione degli incontri di valutazione della bozza di Piano, è stata trasmessa la versione definitiva del Piano d'Intervento dell'ARO "Cinque Valli";

ATTESO che nella riunione assembleare del 22.10.2014 è stato deliberato che :*“Nell'approvazione dovrà essere rispettato il principio generale di garanzia della continuità occupazionale per tutto il personale impiegato nel servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei RR.SS.UU. presso i comuni facenti parte dell'ARO alla data di approvazione del presente Piano d'Intervento, ciò nel rispetto delle previsioni della dotazione organica allocata in appendice al Piano, previsione organica che si è volutamente ispirata alla garanzia del diritto al lavoro del personale tutto in atto utilizzato, nel rispetto delle relative previsioni di spesa, rispettivamente programmate a carico di ogni singolo Comune”;*

CONSIDERATO che con la Delibera dell'Assemblea dei Soci n.3 del 27.10.2014, è stato preso atto della consegna del Piano d'Intervento dell'ARO "Cinque Valli", nella versione ultima presentata, con impegno a trasmettere lo stesso agli organi esecutivi dei cinque comuni soci per le rispettive approvazioni;

DATO ATTO CHE gli organi di governo dei singoli Comuni soci sono chiamati all'approvazione del Piano d'Intervento, prima di trasmettere il piano all'Osservatorio presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per l'approvazione finale;

DATO ATTO che non appena detto Piano sarà approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, verrà trasmesso ai Consigli comunali dei comuni soci per tutti gli adempimenti consequenziali e di competenza degli stessi Consigli;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, sottoporre lo schema di Piano d'Intervento dell'ARO "Cinque Valli" all'esame del Consiglio Comunale, prima che la Giunta Municipale proceda alla adozione del relativo schema, cosicché l'organo competente all'approvazione definitiva di tale atto di pianificazione ne possa prendere atto e formulare la proposizione di eventuali atti di indirizzo;

VISTE le linee guida per la redazione dei Piani d'Intervento in attuazione dell'art.5, comma 2-ter della L.r. n.9/2010 e smi nelle more dell'adozione dei Piani d'ambito, pubblicate dal Dipartimento regionale per le acque ed i rifiuti;

VISTO il D. L.vo n. 267/2000;

VISTA tutta la normativa di settore ed in particolare il D. L.vo n.152/06;

VISTA la L.r. n.9/2010 come modificata dalla L.r. n.3/2013 e smi;

VISTO l'O.R.EE.LL. come modificato con L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTO lo Statuto Comunale;

Propone

1. Per i motivi esposti in narrativa, di prendere atto dello schema di Piano d'Intervento per la progettazione del servizio integrato di gestione dei R.S.U. dell'ARO "Cinque Valli", redatto dall'Associazione tra professionisti denominata "Progetti Gestioni Ambientali – PGA" con sede in Catania, quivi allegato, e formulare eventuali atti di indirizzo.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione del Sindaco.

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 30/10/2016



Il Responsabile dell'Area

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 30/10/2016

Il Responsabile de Servizio Finanziario

Personale attuale impiegato nel servizio di raccolta, trasporto e spazzamento alle dipendenze dei singoli Comuni (Estratto pagine 280 e 281 del PIANO)

Personale attuale del Comune di Marianopoli

N	Livello attuale	Ore/settimana	Costo unitario annuo	Costo totale annuo
1	3A	24	€ 29.369,76	€ 29.369,76
1	2B	24	€ 25.429,51	€ 25.429,51
2	3B	24	€ 28.150,32	€ 56.300,64
				€ 111.099,91

Personale attuale del Comune di Resuttano

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo
2	C1 Autista	24	3B	€ 28.150,32	€ 56.300,64
6	C1 Operai.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 147.422,78
					€ 203.723,42

Personale attuale del Comune di Santa Caterina Villarmosa

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo
2	3A	36		€ 43.933,82	€ 87.867,64
1	4B	24		€ 30.395,70	€ 30.395,70
3	2A	36		€ 41.765,70	€ 125.297,10
1	3B	24		€ 28.150,32	€ 28.150,32
4	2B	24		€ 25.429,51	€ 101.718,02
					€ 373.428,78

Personale attuale del Comune di Vallelunga Pratameno

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo
5	C1 Operat.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 122.852,32
2	C1 Autista	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 49.140,93
					€ 171.993,24

Personale attuale del Comune di Villalba

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo
1	C1 Autista	36	3B	€ 42.109,68	€ 42.109,68
2	C1 Operat.	30	A1 Liv.1	€ 30.704,81	€ 61.409,62
					€ 103.519,30

Personale attuale ARO Cinque Valli

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo
1	4B	24	4B	€ 30.395,70	€ 30.395,70
2	3°	36	3A	€ 43.933,82	€ 87.867,64
1	3°	24	3A	€ 29.369,76	€ 29.369,76
5	2B	24	2B	€ 25.429,51	€ 127.147,53
3	3B	24	3B	€ 28.150,32	€ 84.450,96
3	2°	36	2A	€ 41.765,70	€ 125.297,10
1	C1 Autista	36	3B	€ 42.109,68	€ 42.109,68
2	C1 Autista	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 49.140,93
2	C1 Autista	24	3B	€ 28.150,32	€ 56.300,64
2	C1 Operat	30	A1 Liv.1	€ 30.704,81	€ 61.409,62
11	C1 Operat	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 270.275,10
					€ 963.764,66

Personale impiegato per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento alla luce del Piano di intervento

Personale proprio del Comune di Marianopoli – Estratto pagina 298

N	Livello attuale	Ore/settimana	Costo unitario annuo	Costo totale annuo	Allocazione attuale
1	2B	24	€ 25.429,51	€ 25.429,51	Marianopoli
2	3B	24	€ 28.150,32	€ 56.300,64	Marianopoli
1	A1 Liv.1	24	€ 24.570,46	€ 24.570,46	Vallelunga P.

Personale proprio del Comune di Resuttano - Estratto pagina 302

N	Livello attuale	Ore / settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo	Allocazione attuale
4	C1 Operai.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 98.281,85	Resuttano
					€ 98.281,85	

Personale proprio del Comune di Santa Caterina Villarmosa - Estratto pagina 306

N	Livello attuale	Ore/ settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo	Allocazione attuale
1	3A	36		€ 43.933,82	€ 43.933,82	Santa Caterina V.
1	2A	36		€ 41.765,70	€ 41.765,70	Santa Caterina V.
1	3B	24		€ 28.150,32	€ 28.150,32	Santa Caterina V.
4	2B	24		€ 25.429,51	€ 101.718,02	Santa Caterina V.

Personale proprio del Comune di Vallelunga Pratameno Estratto pagina 310

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo	Allocazione attuale
3	C1 Operat.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 73.711,39	Vallelunga P

Personale proprio del Comune di Villalba Estratto pagina 315

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo	Allocazione attuale
1	C1 Operat.	30	A1 Liv.1	€ 30.704,81	€ 30.704,81	Villalba

Personale in comune tra i Comuni di Villalba e Vallelunga P. – Estratto pagine 310e 315

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo	Allocazione attuale
1	C1 Autista	36	3B	€ 42.109,68	€ 42.109,68	Villalba
2	C1 Operat.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 49.140,93	Vallelunga P.

Personale non allocato dei singoli Comuni

N	Livello attuale	Ore/settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo	Allocazione attuale
1	3A	24		€ 29.369,76	€ 29.369,76	Marianopoli
2	C1 Autista	24	3B	€ 28.150,32	€ 56.300,64	Resuttano
2	C1 Operai.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 49.140,92	Resuttano
1	3A	36		€ 43.933,82	€ 43.933,82	Santa Caterina V.
1	4B	24		€ 30.395,70	€ 30.395,70	Santa Caterina V.
2	2A	36		€ 41.765,70	€ 83.531,40	Santa Caterina V.
1	C1 Operat.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 24.570,46	Vallelunga P.
1	C1 Operat.	30	A1 Liv.1	€ 30.704,81	€ 30.704,81	Villalba

Personale condiviso ARO

Tipologia	N	Livello attuale	Ore / settimana	Livello progettuale	Costo unitario annuo	Costo totale annuo	Allocazione attuale
Autista 3 Assi	1	4B	24		€ 30.395,70	€ 30.395,70	Santa Caterina V.
Autista 2 Assi	2	C1 Autista	24	3B	€ 28.150,32	€ 56.300,64	Resuttano
Autista Spazzatrice	1	3A	24		€ 29.369,76	€ 29.369,76	Marianopoli
Operatore ecologico spazzatrice	1	2A	36		€ 41.765,70	€ 41.765,70	Santa Caterina V.
Autista Gasolone	1	3 A	36		€ 43.933,82	€ 43.933,82	Santa Caterina V.
Operatore ecologico Gasolone	1	2 A	36		€ 41.765,70	€ 41.765,70	Santa Caterina V.
Autista condiviso ARO	1	C1 Operat.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 24.570,46	Vallelunga P.
						€ 268.101,78	

Personale non assegnato

	2	C1 Operai.	24	A1 Liv.1	€ 24.570,46	€ 49.140,92	Resuttano
	1	C1 Operat.	30	A1 Liv.1	€ 30.704,81	€ 30.704,81	Villalba

COMUNE	Costo a carico di ogni singolo Comune con riferimento al personale condiviso ARO	Costo del personale di ogni singolo Comune allocato tra il personale condiviso ARO	Personale assorbito / conferito	Differenza
Marianopoli	€ 36.044,20	€ 29.369,76	- € 24.570,50	- € 31.244,94
Resuttano	€ 32.628,60	€ 56.300,64		€ 23.672,04
Santa Caterina V.	€ 102.903,85	€ 157.860,92		€ 54.957,07
Vallelunga P.	€ 65.422,20	€ 24.570,46	€ 24.570,50	- € 16.281,24
Villalba	€ 31.102,94	--		- € 31.102,94
	€ 268.101,78	€ 268.101,78		--

C.C. n.76 del 05/11/2014
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. Enzo Alessi

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia